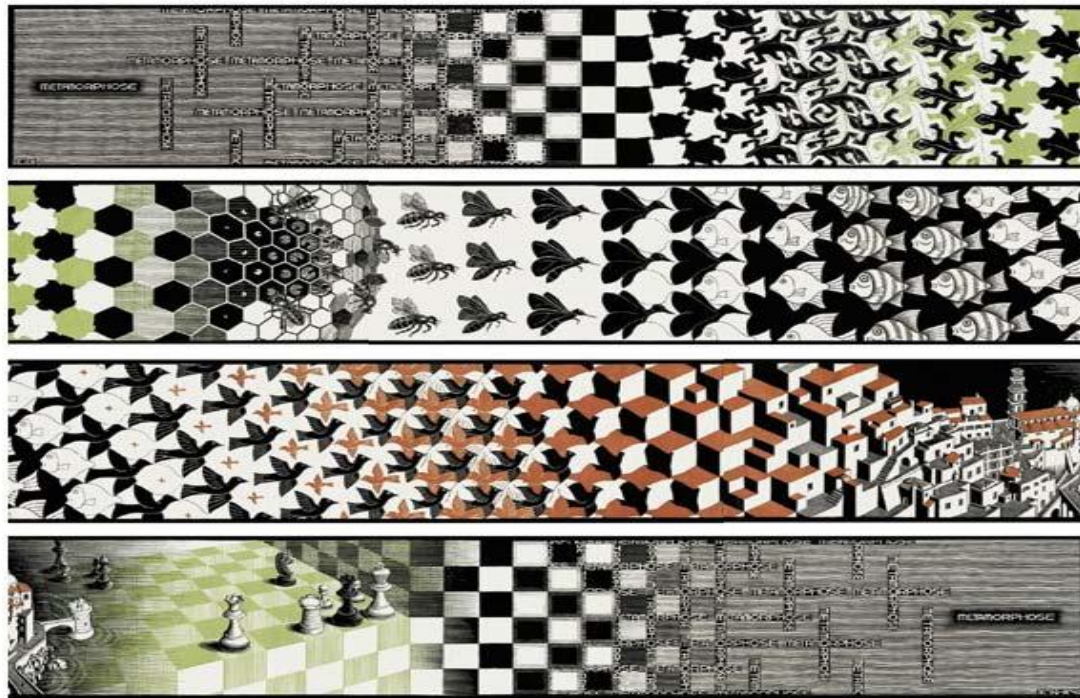


L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA NELLA GESTIONE INTEGRATA.

Percorsi e ruoli nella realtà siciliana.

Catania 27-28 Novembre 2013



**L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA
NELLA GESTIONE INTEGRATA.
Percorsi e ruoli nella realtà siciliana.**



RAZIONALE



RAZIONALE



La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all'inserimento dei temi di efficienza ed efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle “ *cure centrate sul paziente* ” .

L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la *partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute* utilizzando l'**empowerment** come strategia di coinvolgimento/formazione.

ASPETTI GESTIONALI DEL DIABETE



Per gestire efficacemente il diabete, le persone devono passare attraverso svariate e differenti attività quotidiane. Devono mangiare correttamente, controllare il peso, mantenersi attivi, non fumare, monitorare la glicemia, riconoscere - prevenire e trattare l'ipoglicemia, conoscere e monitorizzare la terapia.

La gestione del diabete esige dunque una continuità di prestazioni ed abilità tali da rendere indispensabile la partecipazione del paziente alla propria cura.

OBIETTIVI PEDAGOGICI OMS



COMPETENZE DEL PAZIENTE AFFETTO DA DMT2

- Modificare ed adattare le abitudini alimentari
- Eseguire correttamente l'autocontrollo delle glicemie
- Eseguire una corretta igiene dei piedi
- Praticare attività fisica
- Assumere i farmaci prescritti
- Scegliere gli obiettivi per gestire la propria patologia

RAZIONALE



In questa metamorfosi delle politiche dell'assistenza sanitaria dei soggetti affetti da malattie croniche, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica.

EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA



EDUCAZIONE TERAPEUTICA

RACCOMANDAZIONI

- ▶ Le persone affette da diabete devono ricevere un'educazione all'autogestione del diabete al momento della diagnosi, mantenuta in seguito per ottenere il maggior beneficio. (**Livello della prova I, Forza della raccomandazione A**)
- ▶ L'educazione è più efficace se pianificata e organizzata per piccoli gruppi di pazienti. (**Livello della prova I, Forza della raccomandazione A**)
- ▶ L'educazione all'autogestione del diabete va garantita, all'interno del team da parte delle diverse figure professionali (medico, infermiere, dietista, educatore sociosanitario) specificamente qualificate sulla base di una formazione professionale continua all'attività educativa. (**Livello della prova I, Forza della raccomandazione A**)

EDUCAZIONE TERAPEUTICA TRUTTURATA



L'educazione Terapeutica Strutturata (ETS) è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista.....).

EDUCAZIONE TERAPEUTICA TRUTTURATA



Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura.

Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del **Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale**, PDTA.

PD TA



Il PD TA è uno strumento che **fornisce** una visione completa del processo di cura. **Delinea** le azioni specifiche e gli snodi decisionali, **attribuisce** alle figure professionali coinvolte, ambiti delineati e con responsabilità definite e condivise. **Consente** inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un 'ottica di miglioramento continuo.

L'EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA NELLA GESTIONE INTEGRATA

Percorsi e ruoli nella realtà siciliana



OBIETTIVO





OBIETTIVO



Condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative la formazione del paziente all'autogestione della malattia.

Elaborare un modello condiviso di PDTA finalizzato all'integrazione dell'ETS nel processo di cura.

Identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito regionale.

Definire obiettivi a breve e medio termine per la condivisione ed il confronto e/o il miglioramento delle attività di ETS avviate.

L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana

Razionale - La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all'inserimento dei temi di efficienza ed efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle "cure centrate sul paziente". L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute che utilizzano l'empowerment come strategie di coinvolgimento/formazione.

In questa metamorfosi, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica. L'ETS è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista....). Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura. Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del Protocollo Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Il PDTA infatti, fornisce una visione completa del processo di cura, delinea le azioni specifiche e gli snodi decisionali, attribuendo alle figure professionali coinvolte, ambiti di lineeati e con responsabilità definite e condivise. Consente inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivo generale - Il progetto formativo, strutturato in sessioni interattive e lavori di gruppo con presentazione degli elaborati in plenaria, si pone diversi obiettivi: condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative alla formazione del paziente all'autogestione della malattia; elaborare un modello condiviso di PDTA finalizzato all'integrazione dell'ETS nel processo di cura; identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito regionale; definire obiettivi a breve e medio termine per la condivisione ed il confronto e/ o il miglioramento delle attività di ETS avviate.

Antonietta Costa

DIRETTIVO REGIONALE AMD:

Presidente: G. Alletta;
Vice Presidente: B. Nativo;
Consiglieri: D. Gioia, D. Greco, I. Lorenzi, G. Salita, V. Sesta.

GRUPPO DI STUDIO EDUCAZIONE/FORMAZIONE

Coordinatore: A. Costa;
Componenti: C. De Francesco, M. Di Mauro, M. Garofalo, D. Gioia, M. Giordano, M. Manunta, F. Novara, M. A. Scarpitta, G. Smeraglia, C. Tezzini.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012

08.30 09.00	Registrazione e partecipanti
09.00 09.15	Apertura lavori Giacchino Alletta, Antonietta Costa
	SESSIONE 1
	Metodologia e strumenti dell'Educazione Terapeutica Strutturata Moderatori: Giacchino Alletta, Domenico Caciotta
09.15 09.45	Educazione Terapeutica e Formazione Luigi Gentile
09.45 10.30	Dall'informazione alla modifica del comportamento Anna Ercoli
10.30 11.00	ETS: Risorse metodologiche e strumenti Agata Chivetta
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	1° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo secondo un approccio multi disciplinare integrato
13.00 13.30	Plenaria
13.30 15.00	Pausa pranzo
	SESSIONE 2
	ETS: Presupposto per la cura centrata sul paziente. Moderatori: Carmelo De Francesco, Carla Giordano
15.00 15.45	Patient Empowerment Anna Ercoli
15.45 16.00	Discussione
16.00 18.00	ETS: Esperienze regionali a confronto Martella Garofalo, Daniela Gioia, Mario Manunta, Francesca Novara, Antonietta Scarpitta, Giuseppina Smeraglia
18.00 18.30	Discussione

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012

08.30 09.30	Contestualizzazione lavori di gruppo del giorno precedente
	SESSIONE 3
	ETS nella gestione integrata. Strategie ed obiettivi a breve termine Moderatori: Ignazio Lorenti, Giovanni Salita
09.30 11.00	L'ETS ruolo del TEAM nella gestione integrata Gianluigi Allegria, Vittorio Di Carlo, Giovanni Di Mauro, Massimiliano Fiumi
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	2° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo: obiettivi a breve termine
13.00 13.30	Plenaria
13.30 14.00	Test di valutazione ECM
	Chiusura lavori



LAVORI DI GRUPPO



Campo Antonella
Seidenari Noemi Maria
Santamarina Elena
Costa Iana
Lanfranchi Fortunato
Terrizzi Caterina
Basciano Francesco Paolo
Mattina Giuseppe
Iraci Tindaro

Re Emilian
Liistro Paolo
Palermo Vittorio
Scopelliti Giacomo
Prato Militello Luigi
Lo Presti Antonino
Mistretta Angelo
Russo Leonardo

Daidone Francesca
Gulotta Anna Maria
Ingrasciotta Antonina
Mancuso Daniela
Gentile Maria
Spano Lucia
Malizia Graziella
Giordano Giuseppe
Sesta Vittoria

Lo Dico Carmela
Menadì Crocifissa
Venezia Adriana
Gambino Angela
Lo Piparo Giuseppina
Nativo Biagio
Insalaco Lilly
Camilleri Caterina



BUON LAVORO



Informazioni Generali

SEDE • Hotel Excelsior Palace
Via Marchese Ugo, 3 - 90144 Palermo
tel. 091 7909001

CREDITI FORMATIVI-ECM

L'evento è stato accreditato al Ministero della Salute dal Provider Collage S.r.l. (cod. rif. Albo Nazionale Provider: 309) per n. 40 partecipanti:

Infermiere, Medico Chirurgo (rif. n. 309-45408)

Discipline di riferimento:

Malattie metaboliche e Diabetologia

Provenienze dei partecipanti: Regionale

Sono stati assegnati all'evento n. 11,70 Crediti Formativi.

Per avere diritto ai crediti formativi ECM è obbligatorio:

- frequentare il 100% delle ore di formazione riportate nel percorso formativo per cui è stato richiesto l'accréditamento;
- compilare il questionario di apprendimento;
- compilare la scheda di valutazione;
- riconsegnare, al termine dell'evento, presso la Segreteria, tutta la documentazione debitamente compilata e firmata.

CERTIFICAZIONE ECM • L'attestato ECM potrà essere scaricato a partire dal 91° giorno successivo alla data dell'evento dal sito: www.collagecongressi.it, sez. congressi ecm, selezionando l'anno di riferimento e il titolo del congresso.

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE • Al termine dell'attività formativa verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

ISCRIZIONE E al CORSO • L'iscrizione al corso è obbligatoria ed a numero chiuso.



AMD SICILIA



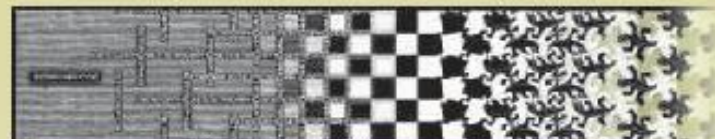
In Collage convegni
Siamo in 417 convegni su AMD

L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana



ORGANIZZAZIONE E PROVIDER

Via U. Giordano, 37/A - 90144 Palermo - Tel. 091 6818545 - Fax 091 9889354
e-mail: info@collagecongressi.it - web: www.collagecongressi.it



5/6 DICEMBRE 2012

HOTEL EXCELSIOR PALACE - PALERMO

CORSO di FORMAZIONE



L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana

Razionale - La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all'inserimento dei temi di efficienza ed efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle "cure centrate sul paziente". L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute che utilizzano l'empowerment come strategie di coinvolgimento/formazione.

In questa metamorfosi, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica. L'ETS è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista....). Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura. Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del Protocollo Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Il PDTA infatti, fornisce una visione completa del processo di cura, delinea le azioni specifiche e gli snodi decisionali, attribuendo alle figure professionali coinvolte, ambiti di delegati e con responsabilità definite e condivise. Consente inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivo generale - Il progetto formativo, strutturato in sessioni interattive e lavori di gruppo, ha come obiettivi generali:

condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative la formazione del paziente all'autogestione della malattia; elaborare

identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito regionale; definire obiettivi a breve e medio termine per la condivisione ed il confronto e/ o il miglioramento delle attività di ETS avviate.

Antonietta Costa

DIRETTIVO REGIONALE AMD:

Presidente: G. Alletta;
Vice Presidente: B. Nativo;
Consiglieri: D. Gioia, D. Greco, I. Lorenzi, G. Salita, V. Sesta.

GRUPPO DI STUDIO EDUCAZIONE/FORMAZIONE

Coordinatore: A. Costa;
Componenti: C. De Francesco, M. Di Mauro, M. Garofalo, D. Gioia, M. Giordano, M. Manunta, F. Novara, M. A. Scarpitta, G. Smeraglia, C. Tezzini.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012

09.00 09.00	Registrazione e partecipanti
09.00 09.15	Apertura lavori Giocchino Alletta, Antonietta Costa
	SESSIONE 1
	Metodologia e strumenti dell'Educazione Terapeutica Strutturata Moderatori: Giocchino Alletta, Domenico Caciotta
09.15 09.45	Educazione Terapeutica e Formazione Luigi Gentile
09.45 10.30	Dall'informazione alla modifica del comportamento Anna Ercoli
10.30 11.00	ETS: Risorse metodologiche e strumenti Agata Chivetta
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	1° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo secondo un approccio multi disciplinare integrato
13.00 13.30	Plenaria
13.30 15.00	Pausa pranzo
	SESSIONE 2
	ETS: Presupposto per la cura centrata sul paziente. Moderatori: Carmelo De Francesco, Carla Giordano
15.00 15.45	Patient Empowerment Anna Ercoli
15.45 16.00	Discussione
16.00 18.00	ETS: Esperienze regionali a confronto Martella Garofalo, Daniela Gioia, Mario Manunta, Francesca Novara, Antonietta Scarpitta, Giuseppina Smeraglia
18.00 18.30	Discussione

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012

08.30 09.30	Contestualizzazione lavori di gruppo del giorno precedente
	SESSIONE 3
	ETS nella gestione integrata. Strategie ed obiettivi a breve termine Moderatori: Ignazio Lorenzi, Giovanni Salita
09.30 11.00	L'ETS ruolo del TEAM nella gestione integrata Gianluigi Allegria, Vittorio Di Carlo, Giovanni Di Mauro, Massimiliano Fiumi
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	2° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo: obiettivi a breve termine
13.00 13.30	Plenaria
13.30 14.00	Test di valutazione ECM
	Chiusura lavori

L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana

Razionale - La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all'inserimento dei temi di efficienza ed efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle "cure centrate sul paziente". L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute che utilizzano l'empowerment come strategie di coinvolgimento/formazione.

In questa metamorfosi, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica. L'ETS è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista.....). Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura. Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del Protocollo Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Il PDTA infatti, fornisce una visione completa del processo di cura, delinea le azioni specifiche e gli snodi decisionali, attribuendo alle figure professionali coinvolte, ambiti di lineeati e con responsabilità definite e condivise. Consente inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivo generale - Il progetto formativo, strutturato in sessioni interattive e lavori di gruppo con presentazione degli elaborati in plenaria, si pone diversi obiettivi: condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative alla formazione del paziente all'autogestione della malattia; elaborare un modello condiviso di PDTA finalizzato all'integrazione dell'ETS nel processo di cura; identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito

e/o il miglioramento delle attività di ETS avviate.

Antonietta Costa

DIRETTIVO REGIONALE AMD:

Presidente: G. Alletta;
Vice Presidente: B. Nattivo;
Consiglieri: D. Gioia, D. Greco, I. Lorenzi, G. Salita, V. Sesta.

GRUPPO DI STUDIO EDUCAZIONE/FORMAZIONE

Cordinatore: A. Costa;
Componenti: C. De Francesco, M. Di Mauro, M. Garofalo, D. Gioia, M. Giordano, M. Manunta, F. Novara, M. A. Scarpitta, G. Smaraglia, C. Terrizzi.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012

08.30 09.00	Registrazione e partecipanti
09.00 09.15	Apertura lavori Giacchino Alletta, Antonietta Costa
	SESSIONE 1 Metodologia e strumenti dell'Educazione Terapeutica Strutturata Moderatori: Giacchino Alletta, Domenico Caciotta
09.15 09.45	Educazione Terapeutica e Formazione Luigi Gentile
09.45 10.30	Dall'informazione alla modifica del comportamento Anna Ercoli
10.30 11.00	ETS: Risorse metodologiche e strumenti Agata Chiavetta
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	1° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo secondo un approccio multi-disciplinare integrato
13.00 13.30	Plenaria
13.30 15.00	Pausa pranzo
	SESSIONE 2 ETS: Presupposto per la cura centrata sul paziente. Moderatori: Carmelo De Francesco, Carla Giordano
15.00 15.45	Patient Empowerment Anna Ercoli
15.45 16.00	Discussione
16.00 18.00	ETS: Esperienze regionali a confronto Marcella Garofalo, Daniela Gioia, Mario Manunta, Francesca Novara, Antonietta Scarpitta, Giuseppina Smaraglia
18.00 18.30	Discussione

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012

08.30 09.30	Contestualizzazione lavori di gruppo del giorno precedente
	SESSIONE 3 ETS nella gestione integrata. Strategie ed obiettivi a breve termine Moderatori: Ignazio Lorenzi, Giovanni Salita
09.30 11.00	L'ETS ruolo del TEAM nella gestione integrata Gianluigi Allegria, Vittorio Di Carlo, Giovanni Di Mauro, Massimiliano Fiumi
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	2° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo: obiettivi a breve termine
13.00 13.30	Plenaria
13.30 14.00	Test di valutazione ECM Chiusura lavori

L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata

Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana

Razionale - La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all'inserimento dei temi di efficienza e di efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle "cure centrate sul paziente". L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute che utilizzano l'empowerment come strategie di coinvolgimento/formazione.

In questa metamorfosi, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica. L'ETS è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista....). Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura. Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del Protocollo Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Il PDTA infatti, fornisce una visione completa del processo di cura, delinea le azioni specifiche e gli snodi decisionali, attribuendo alle figure professionali coinvolte, ambiti di linee e con responsabilità definite e condivise. Consente inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivo generale - Il progetto formativo, strutturato in sessioni interattive e lavori di gruppo con presentazione degli elaborati in plenaria, si pone diversi obiettivi: condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative alla formazione del paziente all'autogestione della malattia; elaborare

identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito regionale; definire obiettivi a breve e medio termine per la condivisione ed il confronto e il miglioramento delle strutture ETS operative.

Antonietta Costa

DIRETTIVO REGIONALE AMD:

Presidente: G. Alletta;
Vice Presidente: B. Natio;
Consiglieri: D. Giola, D. Greco, I. Lorenzi, G. Salta, V. Sesta.

GRUPPO DI STUDIO EDUCAZIONE/FORMAZIONE

Coordinatore: A. Costa;
Componenti: C. De Francesco, M. Di Mauro, M. Garofalo, D. Giola, M. Giordano, M. Manunta, F. Novara, M. A. Scarpitta, G. Smereglia, C. Terrizzi.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012

08.30 09.00	Registrazione e partecipanti
09.00 09.15	Apertura lavori Giacchino Alletta, Antonietta Costa
	SESSIONE 1
	Metodologia e strumenti dell'Educazione Terapeutica Strutturata Moderatori: Giacchino Alletta, Domenico Caciotta
09.15 09.45	Educazione Terapeutica e Formazione Luigi Gentile
09.45 10.30	Dall'informazione alla modifica del comportamento Anna Ercoli
10.30 11.00	ETS: Risorse metodologiche e strumenti Agata C. Navezza
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	1° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo secondo un approccio multi disciplinare integrato
13.00 13.30	Plenaria
13.30 15.00	Pausa pranzo
	SESSIONE 2
	ETS: Presupposto per la cura centrata sul paziente. Moderatori: Carmelo De Francesco, Carla Giordano
15.00 15.45	Patient Empowerment Anna Ercoli
15.45 16.00	Discussione
16.00 18.00	ETS: Esperienze regionali a confronto Martella Garofalo, Daniela Giola, Mario Manunta, Francesca Novara, Antonietta Scarpitta, Giuseppina Smereglia
18.00 18.30	Discussione

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012

08.30 09.30	Contestualizzazione lavori di gruppo del giorno precedente
	SESSIONE 3
	ETS nella gestione integrata. Strategie ed obiettivi a breve termine Moderatori: Ignazio Lorenzi, Giovanni Salta
09.30 11.00	L'ETS ruolo del TEAM nella gestione integrata Giancarlo Allegria, Vittorio Di Carlo, Giovanni Di Mauro, Massimiliano Fiumi
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	2° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo: obiettivi a breve termine
13.00 13.30	Plenaria
13.30 14.00	Test di valutazione ECM Chiusura lavori

L'Educazione Terapeutica Strutturata nella Gestione Integrata Percorsi e ruoli nella realtà Siciliana

Razionale - La riforma della Sanità in Italia ed in Europa è caratterizzata dallo sviluppo di processi di riforma assistenziale che, oltre all' "inserimento dei temi di efficienza ed efficacia di gestione, pongono particolare attenzione alle "cure centrate sul paziente". L'impianto della riforma è chiaramente delineato nel PSN 2011-2013 e nel PSR 2010-2012 attraverso lo sviluppo di processi volti a sensibilizzare la partecipazione attiva dei cittadini alla gestione della propria salute che utilizzano l'empowerment come strategie di coinvolgimento/formazione.

In questa metamorfosi, l'Educazione Terapeutica Strutturata (ETS) si pone come risorsa strategica. L'ETS è un processo formativo permanente, integrato alle cure e centrato sul paziente che comprende il lavoro di rete tra diverse figure professionali (MMG, Diabetologo, Infermiere, Assistente Sociale, Psicologo, Dietista.....). Il lavoro in rete si realizza attraverso la definizione e la condivisione del processo di cura. Elemento chiave, per la realizzazione di un modello di gestione integrata dell'ETS nel percorso di cura, è l'adozione del Protocollo Diagnostico Terapeutico Assistenziale. Il PDTA infatti, fornisce una visione completa del processo di cura, definisce le azioni specifiche e gli snodi decisionali, attribuendo alle figure professionali coinvolte, ambiti delineati e con responsabilità definite e condivise. Consente inoltre, attraverso la revisione periodica, la valutazione del raggiungimento degli obiettivi, in un'ottica di miglioramento continuo.

Obiettivo generale - Il progetto formativo, strutturato in sessioni interattive e lavori di gruppo con presentazione degli elaborati in plenaria, si pone diversi obiettivi: condividere metodologie e strumenti al fine di trasferire nella pratica assistenziale le evidenze relative alla formazione del paziente all' autogestione della malattia; elaborare un modello condiviso di PDTA finalizzato all'integrazione dell'ETS nel processo di cura; identificare strategie operative volte all'implementazione dell'ETS in ambito regionale; definire obiettivi a breve e medio termine per la condivisione ed il confronto e/ o il miglioramento delle attività di ETS avviate.

DIRETTIVO REGIONALE AMD:

Presidente: G. Allotta;
Vice Presidente: B. Natio;
Consiglieri: D. Giola, D. Greco, I. Lorenzi, G. Salita, V. Sesta.

GRUPPO DI STUDIO EDUCAZIONE/FORMAZIONE

Coordinatore: A. Costa;
Componenti: C. De Francesco, M. Di Mauro, M. Garofalo, D. Giola, M. Giordano, M. Manunta, F. Novara, M. A. Scarpitta, G. Smeraglia, C. Terzizi.

MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 2012

08.30 09.00	Registrazione e partecipanti
09.00 09.15	Apertura lavori Giacchino Allotta, Antonietta Costa
	SESSIONE 1
	Metodologia e strumenti dell'Educazione Terapeutica Strutturata Moderatori: Giacchino Allotta, Domenico Caronotta
09.15 09.45	Educazione Terapeutica e Formazione Luigi Gentile
09.45 10.30	Dall'informazione alla modifica del comportamento Anna Ercoli
10.30 11.00	ETS: Risorse metodologiche e strumenti Agata Chiavetta
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	1° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo secondo un approccio multi disciplinare integrato
13.00 13.30	Plenaria
13.30 15.00	Pausa pranzo
	SESSIONE 2
	ETS: Presupposto per la cura centrata sul paziente. Moderatori: Carmelo De Francesco, Carla Giordano
15.00 15.45	Patient Empowerment Anna Ercoli
15.45 16.00	Discussione
16.00 18.00	ETS: Esperienze regionali a confronto Mariella Garofalo, Daniela Giola, Mario Manunta, Francesca Novara, Antonietta Scarpitta, Giuseppina Smeraglia
18.00 18.30	Discussione

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012

08.30 09.30	Contestualizzazione lavori di gruppo del giorno precedente
	SESSIONE 3
	ETS nella gestione integrata. Strategie ed obiettivi a breve termine Moderatori: Ignazio Lorenzi, Giovanni Salita
09.30 11.00	L'ETS ruolo del TEAM nella gestione integrata Gianluigi Allegria, Vittorio Di Carlo, Giovanni Di Mauro, Massimiliano Fiumi
11.00 11.20	Discussione
11.20 11.30	Pausa caffè
11.30 13.00	2° lavoro di gruppo: Il PDTA educativo: obiettivi a breve termine
13.00 13.30	Plenaria
13.30 14.00	Test di valutazione ECM
	Chiusura lavori



LAVORI DI GRUPPO



La linea rappresenta la direzione del ciclo-processo	
La freccia indica il senso verso cui procede il lavoro	
L'elisse può rappresentare: <ul style="list-style-type: none">• l'input, ciò che entra nel processo produttivo per essere lavorato o impiegato;• l'output del processo medesimo	
La pergamena rappresenta un documento	
Il rettangolo indica l' azione vera e propria del lavoro (l'attività di trasformazione, transazione, trattamento eccetera), mai un oggetto. Lo stesso simbolo <i>può rappresentare livelli d'aggregazione molto diversi: interi sottoprocessi del ciclo complessivo, fasi e semplici operazioni</i>	
Il rombo si utilizza quando all'interno del ciclo o processo c'è una decisione di particolare rilievo da prendere, che implica scelta tra due alternative possibili, a vario livello	
Il trapezio indica un prodotto intermedio o finale	

LAVORI DI GRUPPO: STRUMENTI



- Metaplan
- Matrice
- Diagramma di flusso
- Power point

METODOLOGIA FORMATIVA E STRUMENTI



METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Dibattito
- Lavori di gruppo
- Confronto in Plenaria

STRUMENTI

- Metaplan
- Matrice
- Diagramma di flusso
- Power point